

TRIMESTRE
ANTROPOLOGIA CULTURALE
Argomento 1

UNITA' 1 Le origini del concetto antropologico di cultura

La produzione e la trasmissione della cultura

Le ambiguità della nozione di cultura “primitiva”

Il concetto di cultura nella società globale¹. Che cos'è l'antropologia

Il punto di vista degli antropologi, p. 14

Le partizioni dell'antropologia, p. 15

2. Il concetto antropologico di cultura

Dal significato comune alla definizione di Tylor, p. 16

Le vicissitudini del concetto tyloriano di cultura, p. 17

T1 L.L. Cavalli-Sforza, *I meccanismi della trasmissione culturale*, p. 23

La revisione della concezione di Tylor, p. 18

Il concetto di cultura nel mondo globalizzato, p. 21 | processo in atto nella società contemporanea di “civilizzazione rovesciata”. Luoghi non comuni. La Costituzione italiana e le forme associative.

Sono sempre gli adulti che insegnano ai giovani?, p. 19 | La cultura come processo che nasce dagli “incontri” tra civiltà e abitudini | Laboratorio di cittadinanza attiva

Imparare dagli altri, p. cibo come elemento fondamentale

di ogni civiltà, profondamente condizionato dal contesto sociale e ricco di risvolti | Scienze umane in dialogo

Siamo ciò che mangiamo? | Cibo, cultura e società, p. 506

Argomento 2

Breve storia dell'antropologia

UNITA' 2

1. Prima dell'antropologia

2. Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo

Il quadro di riferimento dei primi antropologi, p. 36

Morgan: l'evoluzione dalla vita selvaggia alla civiltà, p. 36

Tylor: il passaggio dall'animismo al cristianesimo, p. 37

Frazer: il cammino dalla magia alla scienza, p. 38

3. Gli antropologi “classici”

Il particolarismo culturale di Boas, p. 39

Il funzionalismo antropologico di Malinowski, p. 41

T1 B. Malinowski, *L'arrivo presso i Trobriandesi*, p. 59

Lévi-Strauss: l'antropologia strutturale, p. 43

4. L'antropologia nel secondo Novecento

Il neoevoluzionismo, p. 45

Il materialismo culturale e l'antropologia interpretativa, p. 46

L'antropologia postmoderna, p. 49

5. L'antropologia di fronte alla globalizzazione
 Dal tribale al globale, p. 51
 I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell'indigenizzazione,
 p. 52
6. I nuovi oggetti della ricerca antropologica
 tra antropologia e sociologia - Il metodo etnografico, p. 55
 L'indagine sui non-luoghi, p. 56
 Il metodo etnografico applicato all'analisi dei media, p. 57

Argomeno 3 PEDAGOGIA

Sezione 1 Il basso Medioevo sezione 1

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del basso Medioevo

Le caratteristiche e la struttura dell'insegnamento universitario

Le differenze tra formazione intellettuale, professionale, aristocratica e religiosa

La produzione di messaggi a scopo educativo in forma narrativa

La formazione alla predicazione: psicologia e retorica

Il rapporto tra ragione e fede nella formazione intellettuale

L'ordine e il valore degli insegnamenti nella formazione intellettuale e la natura del rapporto formativo

Analogie e differenze tra la pedagogia islamica e quella cristiana in epoca medievale .

Argomento 4

Argomento 4

UNITÀ 7 Verso una scienza della società

1. La nozione di "società" e le sue diverse accezioni

La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi

La sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico

I paradigmi teorici della ricerca sociologica 1. Che cos'è la sociologia?

La definizione della disciplina, p. 204

Le due accezioni del termine "società", p. 204

La socialità come destinazione, p. 205

La socialità come appartenenza, p. 205

2. La sociologia come "scienza"

Sociologia e scienze naturali, p. 208

Il carattere scientifico del sapere sociologico, p. 209

Il "momento teorico" dell'indagine sociologica, p. 210

L'oggettività della sociologia, p. 211

Il particolare "sguardo" del sociologo, p. 212

T2 C. Wright Mills, *Il valore dell'immaginazione sociologica*, p. 214

Laboratorio di cittadinanza attiva p. 207 La Costituzione italiana art. 2 , art.18, art.17, art. 29.
Il riconoscimento della natura sociale dell'individuo CONTENUTI DIGITALI INTEGRATIVI

Argomento 5

UNITA' 8 La nascita della sociologia: I " CLASSICI"

UNA STORIA PER INIZIARE. CAMMINANDO PER LE VIE DI UNA METROPOLI

1. Il contesto storico-sociale. La nascita della disciplina.La sociologia "figlia" della modernità. Dalla "comunità" alla "società". Laboratorio di cittadinanza attiva. Società e uguaglianza secondo la Costituzione italiana. video art. 1 e 3 .Uguaglianza valore fondamentale.
2. I classici: la sociologia come scienza. Comte: la fondazione della disciplina.L'autore Auguste Comte. Marx: una visione globale della realtà e della storia. Durkheim : individuo società. L'autore Emile Durkeim.
3. I classici: l'analisi dell'agire sociale. Weber : lo studio della modernità. L'autore Max Weber.. Simmel: il fenomeno della socializzazione. Pareto: la classificazione dell'agire umano.. Tra sociologia e Psicologia Festinger e la teoria della dissonanza cognitiva. La sociologia in America: Thomas e la Scuola di Chicago.. I testi: Alle origini del pensiero sociologico. C.Wright Mills L'eredità dei classici.
tra antropologia e sociologia - Il metodo etnografico, p. 55
L'indagine sui non-luoghi
4. Metodologia della ricerca , metodi quantitativi e qualitativi nelle scienze umane.

PENTAMESTRE

Argomento 5

Sezione 2 L'epoca umanistico-rinascimentale IL QUATTROCENTO E IL CINQUECENTO

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative in Italia e nella società europea tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'età moderna

Le caratteristiche della formazione umanistica

La formazione del principe, del cittadino e del cortigiano

Le differenze tra formazione familiare e scolastica

Il superamento della tradizione pedagogica medievale

Il rapporto tra educazione e utopia politica

Le coordinate storico-geografiche e culturali

Unità 3 L'educazione umanistico-rinascimentale in Italia

1. Il valore educativo della cultura classica
1.3 Bruni e l'*ingenua eruditio*
2. L'educazione del principe e del cittadino
PEDAGOGIA VIVA Il curriculum formativo dal Medioevo a oggi
3. Le scuole umanistico-rinascimentali
3.2 Vittorino da Feltre e la scuola "giocosa"
STORYTELLING Il sorriso di Vittorino
4. La rilettura rinascimentale dei modelli umanistici
I TESTI
T2 LAB Guarino e il metodo della lettura
T3 I primi passi della scuola di Vittorino

Argomento 6

Sezione 3 Il Cinquecento e le riforme religiose

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea nel periodo della Riforma protestante

Le caratteristiche della formazione religiosa protestante nel XVI secolo

Le differenze tra formazione religiosa familiare e formazione religiosa a scuola nel mondo protestante

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea nel periodo della Riforma cattolica

Le caratteristiche della formazione religiosa cattolica nel XVI secolo

Esperimenti scolastici e nuovi ordini religiosi insegnanti

Le differenze tra formazione religiosa familiare e formazione religiosa a scuola nel mondo cattolico. Le coordinate storico-geografiche e culturali.

Argomento 7

Unità 4 L'educazione umanistico-rinascimentale in Europa

1. Erasmo da Rotterdam: educazione e pace

STORYTELLING Erasmo difende le ragioni della pace

2. Tommaso Moro: l'educazione ideale

3. Rabelais e Montaigne: un'educazione da rinnovare

I TESTI

T1 LAB Erasmo e l'irrisione della pedanteria

T2 Rabelais e l'assurdità dell'insegnamento tra ragioni della pace

2. Tommaso Moro: l'educazione ideale

3. Rabelais e Montaigne: un'educazione da rinnovare. I TESTI

T1 LAB Erasmo e l'irrisione della pedanteria T2 Rabelais e l'assurdità dell'insegnamento tradizionale

Argomento 8

Unità 5 I principi pedagogici della Riforma protestante

1. Lutero e l'istruzione pubblica

1.1 Lo Stato e la scuola

LA CORRENTE RELIGIOSA Il protestantesimo

1.2 La famiglia e la scuola

2. Melantone e la riforma scolastica in Germania

3. Calvino e la riforma scolastica in Svizzera

I TESTI

T1 LAB Melantone e l'esaltazione della cultura classica

T2 Calvino e la pedagogia di Dio

Argomento 9

Unità 6 I principi pedagogici della Riforma cattolica

1. Ignazio di Loyola e l'educazione gesuitica

PEDAGOGIA VIVA Lo studio del latino dalla scuola gesuitica al liceo contemporaneo

2. Proposte alternative all'educazione gesuitica

2.1 Le istituzioni educative somaschi e dei barnabiti

3. L'opera educativa della Chiesa cattolica

I TESTI

T1 Ignazio di Loyola: La giornata-tipo in un collegio gesuitico.

Argomento 10

Unità 7 L'educazione seicentesca nel mondo protestante

1. Bacone e la riforma del sapere
2. Comenio e l'educazione universale. La scuola tra progetto educativo e progetto politico
- 3.
4. Il metodo dell'educazione
5. I fini dell'educazione e il valore della scuola
6. L'organizzazione del sistema scolastico
7. La didattica elementare tra parole e cose.

PSICOLOGIA

Argomento 11

UNITÀ 11 Lo studio del comportamento e dello sviluppo

Il concetto di "comportamento" tra senso comune e psicologia

Il comportamentismo: concetti di base e terminologia

1. Il "comportamento", un fenomeno complesso

La nozione comune di "comportamento", p. 290

Il comportamento nelle prospettive psicologiche, p. 292 Il comportamentismo: concetti di base e terminologia Il cognitivismo: concetti di base e terminologia

La psicoanalisi: concetti di base e terminologia

L'approccio sistemico-relazionale: concetti di base e terminologia

Il comportamento per le diverse aree della psicologia: prospettive teoriche e operative

Significato e origini della psicologia dello sviluppo

Le diverse impostazioni della psicologia dello sviluppo: protagonisti e modelli

1. Il "comportamento", un fenomeno complesso

La nozione comune di "comportamento", p. 290

Il comportamento nelle prospettive psicologiche, p. 292

2. I principali orientamenti teorici sul comportamento

La prospettiva comportamentista, p. 293

T1 B. Skinner, *Il comportamento come oggetto di scienza*, p. 309

La prospettiva cognitivista, p. 295

La prospettiva psicoanalitica, p. 297

La prospettiva sistemico-relazionale, p. 298

tra psicologia e psichiatria - Un'interessante interpretazione della schizofrenia, p. 299

3. Le diverse aree di ricerca

La psicologia clinica e la psicologia sociale, p. 300

La psicologia dello sviluppo, p. 302

T2 G. Butterworth - M. Harris, *I prodromi della psicologia dello sviluppo*, p. 310

4. Lo sviluppo dal punto di vista della psicologia

Il concetto di sviluppo nel senso comune, p. 303

T3 *I nuovi giovani hanno 40 anni*, p. 312

tra psicologia e storia - L'infanzia che appare e scompare:

gli studi di Ariès, p. 304

Gli interrogativi sullo sviluppo, p. 303

La psicologia dell'età evolutiva, p. 305

La psicologia del ciclo di vita e la psicologia dell'arco di vita, p. 306
La legge 170 del 2010 e le linee guida del 2011 sugli alunni DSA Laboratorio di cittadinanza attiva

I DSA e la nostra normativa scolastica, p. 301

Argomento 12

UNITÀ 11 **Lo sviluppo cognitivo**

Le fasi dello sviluppo prenatale

Le capacità percettive e motorie del neonato

L'apprendimento del linguaggio: tappe essenziali e modelli interpretativi

Lo sviluppo dell'intelligenza secondo Piaget

Le caratteristiche cognitive dell'adolescenza

Lo sviluppo effettivo e lo sviluppo potenziale

Le nuove prospettive sull'intelligenza

La disabilità intellettiva

La classificazione del ritardo mentale e i suoi limiti

L'età adulta: teorie classiche e prospettive recenti

Educazione e apprendimento negli adulti

L'anziano: caratteristiche cognitive e affettive

L'apprendimento nella terza età

Le fasi dello sviluppo prenatale

Le capacità percettive e motorie del neonato

L'apprendimento del linguaggio: tappe essenziali e modelli interpretativi

Lo sviluppo dell'intelligenza secondo Piaget

Le caratteristiche cognitive dell'adolescenza

Lo sviluppo effettivo e lo sviluppo potenziale

Le nuove prospettive sull'intelligenza

La disabilità intellettiva

La classificazione del ritardo mentale e i suoi limiti

L'esperimento sull'egocentrismo infantile.

La teoria nei fatti

L'esperimento delle tre montagne

Argomento 13

UNITA' 12 Lo sviluppo affettivo ed emotivo

1. Le principali teorie sullo sviluppo affettivo. La teoria psicoanalitica. Il comportamentismo e gli esperimenti di Harlow. La teoria dell'attaccamento. Bowlby e Ainsworth

2. Le emozioni. Emozioni e stati d'animo, La competenza emotiva. Lo sviluppo emotivo. Lo sviluppo dell'empatia.

